



Roma, 26 Dicembre 2021

Trenitalia S.p.A.

Responsabile del Personale
Dott. Stefano Conti

Responsabile Relazioni Industriali
Dott. Rosario Izzo

Responsabile Direzione Business AV
Ing. Pietro Diamantini

Responsabile Esercizio AV
Ing. Francesco Marciano

Oggetto: diffida su gravi violazioni nella partenza dei convogli AV

Ci giungono diverse segnalazioni dai territori circa le gravi violazioni poste in essere in queste ore dall'Impresa, con specifico riferimento a ripetuti ed illegittimi comandi scritti che hanno intimato e/o obbligato i capitreno in servizio a scortare alcuni convogli della Divisione Business AV senza il supporto del cst previsto dal modulo di equipaggi Meb2

La sistematica condotta aziendale, segnalata su quasi tutti i territori AV, si configura in palese contravvenzione rispetto a quanto previsto dalle norme in essere in tema di composizione della squadra minima di scorta al treno e compromette, tra l'altro, aspetti che riguardano la sicurezza e l'assistenza a bordo.

Solo per chiarezza tra le parti, tra l'altro, è bene evidenziare che a nulla rilevi che il personale sia eventualmente stato invitato/comandato tramite m40 a chiudere le vetture in servizio al di fuori di quelle in assegnazione. Questo anche in considerazione di una serie di ragioni che, a titolo puramente esemplificativo, andiamo a richiamare:

- nessuna deroga è prevista rispetto alla possibilità di definire/imporre gestionalmente una squadra ridotta rispetto alla composizione contenuta negli accordi in essere. Come del resto già ribadito e convenuto rispetto alla DBR per i treni effettuati con mezzi aventi un numero maggiore a quello di 8 vetture in composizione, per i quali è prevista la presenza del CST

- La circolare Piciocchi, proprio al fine di garantire la formazione della squadra minima di un convoglio, prevede la possibilità di distogliere un agente di turno su un altro treno per integrarne il numero di agenti in scorta, seppure questo possa avvenire nel rispetto dei limiti orari previsti.
- la chiusura “commerciale” di una parte del convoglio non esclude responsabilità sul materiale da parte del ct in caso di eventuali anomalie che interessino la sezione di treno posta fuori servizio sulla quale occorra un intervento tempestivo e coordinato. Quanto sopra rileva particolarmente in considerazione del fatto che diverse procedure d’intervento nella gestione delle anomalie a bordo treno, oggetto di formazione professionale, prevedono un’attività di coordinamento tra gli agenti di accompagnamento presenti in scorta.
- Sui mezzi ETR, alcuni degli interventi di depannage in capo al PdA includono la possibilità di dover intervenire, ad esempio nella gestione di un’anomalia, su vetture che potenzialmente interessano sia la sezione di treno assegnata al Ct che quella attribuita al Cst. (esempi non esaustivi: incendio a bordo, evacuazioni e/o guasti al sistema antincendio, controllo rotolamento assi, soccorso al treno)


Si evidenzia inoltre che eventuali ordini reiterati, seppure riferiti alla fattispecie contenuta all’art 56/h del CCNL, non possono avere alcuna legittimità sulla materia. Questo in quanto la norma contenuta all’articolo di cui sopra è applicabile, secondo le limitazioni già in essa contenute, alle circostanze che attengono all’eventuale superamento <eccezionale> di norme regolamentari che riguardano l’espletamento delle mansioni/funzioni del lavoratore, ma non consente il superamento di istituti e/o accordi definiti con le Organizzazioni Sindacali e richiamati integralmente nell’articolato contrattuale.

Diversamente, attraverso un ordine scritto, sarebbe possibile eludere qualunque dispositivo contrattuale, adducendone la semplice non rilevanza sotto il profilo penale.

Per le ragioni sopra richiamate, non escludendo ulteriori iniziative a salvaguardia del personale e dell’integrità degli impegni contrattuali, vi diffidiamo dal proseguire i comportamenti sopra descritti.

In attesa di un sollecito riscontro che ci dia evidenza della cessazione della condotta aziendale richiamata, portiamo

Distinti saluti

UGL FERROVIERI
(Edo Favetta)


CRSA Ferrovie
